CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **6** *del* **30/01/2023**

Riferita alla Proposta N. 194

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE.

L'anno duemilaventitre, addì trenta del mese di Gennaio alle ore 18:00 ,nel Comune di Alcamo e nella sede comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in seduta pubblica ,convocato in modalità ordinaria, il consiglio comunale.
All'appello nominale chiamato dal segretario generale ad inizio seduta risultano, rispettivamente, presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	CALDARELLA IGNAZIO	X		13	PARRINO GIUSEPPE	X	
2	MESSANA SAVERIO	X		14	IACI MARIKA	X	
3	CRACCHIOLO FILIPPO	X		15	CAMMARATA CRISTINA	X	
4	AVILA MIRIAM	X		16	MANCUSO BALDASSARE	X	
5	STABILE GIUSEPPE		X	17	MANISCALCHI LEONARDO	X	
6	GUGGINO ANNA LISA	X		18	ORLANDO FRANCESCO	X	
7	FASCELLA VINCENZO	X		19	DONATO GABRIELE	X	
8	CALANDRINO GIOVANNI	X		20	DI GIOVANNI DENISE	X	
9	FERRARELLA FRANCESCO	X		21	CRIMI FRANCESCO	X	
10	COTTONE VITO	X		22	PIRRONE DALILA	X	
11	GRILLO BALDASSARE	X		23	DE LUCA MARIA ELENA	X	
12	BARONE LAURA	X		24	CASSARA' MASSIMO	X	

PRESENTI: 23 ASSENTI: 1

Assume la Presidenza Saverio Messana .

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n° 26/93,dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

In prosecuzione di seduta

Il Presidente passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: Modifica al regolamento generale delle entrate.

La sottoscritta Tiziana Vinci, Dirigente della Direzione V, sottopone all'approvazione dello Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto "MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE" attestando ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 16/02/2022 con oggetto: "Approvazione nuovo regolamento generale delle entrate comunali**";**

Visti e richiamati in generale:
- Il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- le disposizioni contenute nel D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali;
- l'art. 149 del citato D.Lgs. n. 267/00, il quale riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;
- gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, disponenti in materia di autonomia regolamentare a favore dei Comuni per le entrate di propria competenza;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone: "*Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi*";
- l'art.1, commi da 161 a 171, della Legge 27/12/2006 n.296 contenenti disposizioni relative all'accertamento ed alla riscossione dei tributi comunali;
- Visto l'art. 1, commi da 792 a 795 della legge 27.12.2019, n. 160 che disciplinano le attività di riscossione relativa agli atti degli enti;

Considerato che in base a quanto disposto:
- dall'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo…";

Premesso che:
All'art. 56 c. 6 il regolamento generale delle entrate prevede che i crediti definitivamente accertati e non riscossi possono essere affidati tramite iscrizione a ruolo ad Agenzia delle entrate riscossione;

Rilevato che le percentuali di riscossione di Agenzia delle entrate riscossione sono molto basse anche in considerazione della grande mole di crediti che la stessa deve gestire;

Rilevato altresì che altri agenti della Riscossione iscritti alla prima sezione dell'albo di cui all'art. 52 c. 5 lett. b) punto 1 del D. lgs. 446/1997 riescono a garantire performance migliori in termini di riscossione consentendo di migliorare le percentuali di riscossione dell'ente e di ridurre nel medio lungo periodo gli stanziamenti di spesa per il Fondo Crediti Dubbia esigibilità con effetti benefici sugli equilibri di bilancio dell'ente;

Considerato che il miglioramento della riscossione rappresenta una forma di contrasto dell'evasione fiscale (collection gap) e un obiettivo da perseguire in quanto realizza il principio di progressività e rappresenta un dovere di solidarietà in quanto è funzionale al finanziamento dei servizi erogati dall'ente a vantaggio di tutta la cittadinanza ed in particolare delle fasce svantaggiate;

Ritenuto dover attivare la possibilità di affidare anche ad altri agenti della riscossione - aventi gli stessi poteri attribuiti dalla legge all'ente locale e ad Agenzia delle Entrate Riscossione - maggiormente performanti rispetto ad Agenzia delle Entrate Riscossione la riscossione delle entrate dell'ente;

Ritenuto pertanto dover modificare l'art. 57 comma 6 nel modo seguente:

"Qualora decorsi i termini di pagamento dell'ingiunzione fiscale e/o avviso di accertamento esecutivo il debitore non paga il suo debito, il dirigente responsabile del conseguimento dell'entrata potrà affidare la riscossione coattiva ad Agenzia Entrate Riscossione o ad altro Agente della Riscossione tramite iscrizione a ruolo di cui all'art.52 comma 5 lett."b" punto 1 del D.Lgs.446/97";

VISTA la Delibera di C.C. n. 107 del 25/07/2022 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e dei relativi allegati";

VISTA la delibera di Giunta n. 173 del 02/08/2022 con la quale è stato approvato il PEG 2022/2024; VISTO l'art. 184 del d.lgs. 267/2000

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1) Modificare il comma 6 dell'art. 57 del regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 16/02/2022 come segue:

Qualora decorsi i termini di pagamento dell'ingiunzione fiscale e/o avviso di accertamento esecutivo il debitore non paga il suo debito, il dirigente responsabile del conseguimento dell'entrata potrà affidare la riscossione coattiva ad Agenzia Entrate Riscossione o ad altro Agente della Riscossione tramite iscrizione a ruolo di cui all'art.52 comma 5 lett."b" punto 1 del D.Lgs.446/97.

2) di approvare il regolamento di cui all'allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dare atto che: il nuovo "Regolamento Generale delle Entrate Comunali" approvato con il presente provvedimento entra in vigore dalla data di approvazione dello stesso;

4) Affidare la riscossione coattiva delle entrate comunali anche ad altri agenti della riscossione purchè iscritti alla prima sezione dell'albo di cui all'art. 52 c. 5 lett. b) punto 1 del D. Lgs. 446/1997

5) il presente provvedimento verrà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, in conformità a quanto disposto dal D.L. 201/2011 come integrato e modificato dal D.L. 34/2019 e s.m.i.;

6) di disporre inoltre, ai fini della massima conoscenza, che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito istituzionale del Comune

****

Il Presidente dà atto della completezza dell'istruttoria sotto il profilo della presenza di tutti i pareri previsti compreso il parere favorevole dei revisori dei conti ed invita la dr.ssa Vinci, dirigente della Direzione 5, a relazionare.

La dr.ssa Vinci illustra la proposta di delibera chiarendo che la stessa si inquadra nel percorso di efficientamento della riscossione avviato da qualche anno, e mira a rafforzare -diversificandone gli strumenti- la riscossione coattiva, al fine di migliorare le performance dell'ente, accrescere l'equità tra i cittadini, e ridurre il Fcde aumentando gli spazi di spesa per i servizi.
Il Presidente apre la discussione.

Il cons.re Avila, in qualità di presidente della II commissione, relaziona sul punto e illustra il parere favorevole della commissione stessa.

Nel dibattito intervengono i seguenti consiglieri, e amministratori comunali: Orlando che motiva il suo voto contrario chiarendo che in questa fase storica e congiunturale andrebbero rafforzati gli strumenti deflattivi e potenziate le rateizzazioni, Cracchiolo e Calandrino che si esprimono a favore

Tutti gli interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Il Presidente, non essendoci altri consiglieri iscritti a parlare sottopone a votazione per alzata la superiore proposta di delibera comprensiva del regolamento e degli allegati A e B.

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:
Presenti n.23
Voti favorevoli n. 19
Contrari n. 1 (Orlando)
Astenuti n. 3 ((Parrino, Ferrarella e Grillo)

Il Presidente dichiara "*la superiore proposta è approvata a maggioranza"*

Il Presidente sottopone a votazione l'immediata esecutività della delibera test approvata

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:
Presenti n.23
Voti favorevoli n. 19
Contrari n. 1 (Orlando)
Astenuti n. 3 ((Parrino, Ferrarella e Grillo)

Il Presidente dichiara "*l'immediata esecutività della delibera è approvata a maggioranza"*

Si passa all'ordine del giorno

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

f.to Saverio Messana

Il Consigliere Anziano	il Segretario Generale
f.to Ignazio Caldarella	f.to Avv. Vito Antonio Bonanno

La presente deliberazione è stata assunta nella seduta del 30.01.2023 e costituisce estratto conforme all'originale del relativo processo verbale formato e sottoscritto digitalmente mediante la piattaforma informatica in uso ove il file originale è conservato.